

Un giorno di felicità

2010 miniartextilcomo

XX MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE TESSILE CONTEMPORANEA

Como, 25 settembre – 21 novembre 2010

Miniartextil compie 20 anni

Un grande traguardo per una mostra unica in Italia e tra le più importanti nel mondo

Inaugurazione: sabato 25 settembre p.v. ore 11.00

Ex Chiesa S. Francesco – Spazio Antonio Ratti, Largo Spallino, Como

Curata da Luciano Caramel e organizzata dall'associazione culturale Arte&Arte di Como, la 20° edizione della rassegna d'arte contemporanea presenta una nuova selezione di opere della **Fiber Art internazionale**. C'è **rispetto, speranza, positività, condivisione, tolleranza** nel titolo della mostra scelto per il ventennale, liberamente ispirato all'omonimo libro di racconti del Premio Nobel Isaac B. Singer. Come il bambino protagonista del libro - lo stesso Singer - scopre momenti felici in tempi di difficoltà, anche **gli artisti internazionali** che hanno aderito con entusiasmo alla mostra **hanno espresso** in opere mini o in grandi installazioni **la loro idea di felicità**. Contatto con la **natura, armonia con gli altri e con l'ambiente, rispetto, ricordi, famiglia**, affetti ma anche **arte, musica, gioco, fratellanza, pace**. Questi i temi raccontati e ripresi da **performance ed eventi collaterali alla mostra, aperti al pubblico** per un'ampia proposta culturale alla riscoperta di valori autentici. "Un giorno di felicità 2010 miniartextilcomo" gode del Patrocinio di: **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, Regione Lombardia, Comune, Provincia, Camera di Commercio, Confindustria, e del **Museo Didattico della Seta, che compie 20 anni dalla sua fondazione nel capoluogo Iariano**.

I MINITESSILI a CONCORSO: interpretazioni di momenti felici da tutto il mondo

412 sono i progetti pervenuti da oltre 40 paesi dei cinque continenti, realizzati in prevalenza da donne. In mostra i 54 minitessili finalisti (misure max 20 cm. per lato) selezionati da una giuria composta dal critico d'arte Luciano Caramel (presidente), da Anic Zanzi della Fondazione d'arte tessile Toms Pauli di Losanna, e da Keiko Kawashima, presidente del Kyoto Int. Contemporary Textile Art Centre. Per le info sul concorso www.miniartextil.it I vincitori dei due riconoscimenti - il Premio Antonio Ratti al vincitore del concorso e il Premio Arte&Arte individuato dall'associazione - verranno proclamati durante l'inaugurazione.

INSTALLAZIONI SITE SPECIFIC ed EVENTI COLLATERALI: storie di stra-ordinaria felicità

Oltre alle opere di piccolo formato, ogni anno Miniartextil espone installazioni site specific di artisti riconosciuti a livello internazionale. Nelle precedenti edizioni erano presenti, tra le altre, opere di Walter Valentini, Giuliano Mauri, Fausto Melotti, Josef Grau Garriga, Barbara Shawcroft, Josep Royo, Maria Lai, Jagoda Buic, Magdalena Abakanowicz, William Kentridge, Akio Hamatani e El Anatsui.

Per il ventennale si è predisposto un percorso su 10 sedi con ca. 30 installazioni e interventi all'aperto. Tra queste: "Migratori senz'ali" di Marzia Migliora presentata dalla Galleria Lia Rumma di Napoli e Milano – da diversi anni presente in mostra; "Favela" del portoghese José de Guimarães; "La robe de Nation" un'installazione aerea dell'artista del Québec Carole Simard Laflamme recentemente realizzata per l'Unesco; l'opera "Terforation" della tedesca Angela Glajcar. Anteprema assoluta per il letto dei sogni, un'installazione creata da Hästens con Angela Missoni, designer della maison Missoni. Dalla Provincia di Como provengono tre artisti e altri due dalla vicina Svizzera. Gli eventi ruotano attorno al tema "Un giorno di felicità": workshop per i bimbi, performance, incontri con artisti e realtà internazionali, spaziando in vari settori in cui protagonista è sempre l'espressione della creatività, dall'architettura, al gioco, alla produzione. Tra le iniziative del ventennale si evidenzia la realizzazione di un volume che raccoglierà i primi venti anni di Miniartextil, una testimonianza unica dell'evoluzione dell'arte tessile contemporanea. Un allestimento con grandi installazioni e una selezione di minitessili esposti nel corso delle passate edizioni sarà collocato al Museo Didattico della Seta che insieme a Miniartextil ha raggiunto quest'anno il traguardo dei venti anni di apertura.

LE OPERE in mostra

Nei minitessili troviamo diverse interpretazioni del concetto di felicità da tutto il mondo: molte le presenze di artisti dal mondo latino, dall'Asia, dai paesi nordici e dell'Est Europeo.

Argentina radicata in Italia è **Kela Cremaschi**, che ritorna con **"10.12.1983 cuando se fueron..."** al giorno in cui in **Argentina ritornarono libere elezioni** dopo sei anni di governi violenti e dittatoriali; **brasiliana di origine cilena, Barbara Andrea Palomino Ruiz** lega tra loro **192 mini personaggi** stretti in cerchi, **che ballano** l'antica danza cilena della **"Cacharpaya"**, girotondi colorati che rappresentano i cicli stagionali della vita di uomini, piante e animali. La musica e l'armonia sono richiamate anche dalla **friulana Adriana Iaconcig** che con **"Partitura felice in 4 tempi..."** racchiude in note musicali su un pentagramma di fili da pesca scatti di giorni felici, mentre ancora sulla ciclicità della vita con il ritorno e l'alternarsi di momenti tristi e sereni è **"Revolving happiness"** della **giapponese Noriko Takamiya**. Una natura dove uomini e animali vivono felici gli uni accanto agli altri è ricamata in **"One moment in the world"** dalla **francese Carole Fromenty Vuagnat**; in **"Olive tree"** un sapiente **uncinetto** esalta l'albero simbolo della pace, **fonte di vita, capace di rinascere e rialzarsi anche dopo forti distruzioni**; più concettuale la visione della **giapponese Keiko Takayama** che con **"Sakura"** vede nella fioritura forza e bellezza. **Ana Zlatkes** con **"Amor"** fa incontrare due nonne "tessitrici" che parlano dei loro nipoti e del rinnovarsi della vita, mentre la **lituana Laima Orzekauskienė** in **"Living together"** imprime l'immagine di una coppia di sposi su di un letto di garza, il tessuto per fasciature e cure mediche. Alla felicità del giorno del matrimonio è dedicata la ruota di pizzo **"Waltz 02042004"** della **finlandese Minnamarina Tammi**; ironia e simpatia in due opere che fanno di **gesti quotidiani** il simbolo di felicità: in **"Just married"** la **lituana Severija Incirauskaite Kriauneviciene** ironizza sull'usanza del suo paese di regalare agli sposi un **ferro da stiro** come buon auspicio per una vita serena ma che prelude a una routine un pochino noiosa, mentre dalla **Germania Silke Schossig** esalta un altro oggetto casalingo, **la caffettiera**, affettuosamente chiamata **"Emilia"** e amorosamente scaldata con una copertura in feltro.

Le installazioni ci raccontano storie, oggetti, ricordi, che in varie dimensioni suggeriscono come essere più felici nel nostro tempo. Grandi figure in **ferro riciclato da forchette, coltelli e cucchiari** sono il messaggio dello **scultore africano Freddy Tsimba**, nato e cresciuto a Kinshasa che con **"On the other bank of life"** cerca un mondo dove **"si accettino gli altri al di là delle differenze"**. Tecnologico e surreale il mondo dei **Toba Toba, una coppia di artisti argentini** che vivono a Milano, che vede il tema del tessuto come metafora di un mondo immaginario con cui siamo connessi, dove tutto è intrecciato: l'opera **"Indivisible"** è un **light box** di 5x4 mt, in cui uno scenario fatto di **diorama, luci led e proiezioni** descrive continuamente **un giorno** dall'alba al tramonto. L'**italiana Giusy Marchetti** ci stupisce con **"Mi ritorni in mente"** dalla famosa **canzone di Lucio Battisti**, un passaggio negli **anni '70** reso visibile da una straordinaria **Fiat 500** originale d'epoca in grandezza reale **ricoperta da 11.800 metri di filato all'uncinetto**; il lavoro si unisce **ad un arazzo-manifesto, "L'arte è più forte della crisi"**, del marito **Gianfranco Bergamaschi**. **300 sagome di carta ispirate alle città del mondo** costruiscono un paesaggio e al contempo uno schermo di ca. tre metri su cui proiettare colori e vecchi film: è l'opera **"One night only"** dell'**albanese Anila Rubiku** - artista vista quest'anno anche nei nuovi spazi del Fuori Salone a Lambrate - che parla della **crescita delle città in relazione ai bisogni degli individui**, un progetto in progress che coinvolge artisti, studenti e creativi da tutto il mondo con l'intento di mixare vari media. **"11.687 grammi circa"** è un **tappeto sospeso di bustine di cenere** "un continuo dialogo con il tempo, con la memoria" come scrive l'autrice **Maria Elisabetta Novello**, che trasforma una materia così impalpabile e carica di significati in un oggetto di grande suggestione.

LA MOSTRA SI APRE ALLA CITTA': un percorso interattivo con installazioni all'aperto

La mostra si svolge a **Como e si sviluppa su 10 sedi**, con opere all'esterno, eventi e performance che esprimono tutta l'energia di "Un giorno di felicità". **Sede principale è la Ex Chiesa di San Francesco**, edificio risalente al 1100-1200, importante sede di mostre, oggi denominato Spazio Culturale Antonio Ratti, dove saranno esposti i minitessili e il maggior numero di installazioni. **All'esterno del Teatro Sociale in Piazza Verdi** sarà montata una **grande installazione**, il **Museo Civico Archeologico P. Giovio** ospiterà una collezione di **antichi tappeti berberi**. In **Biblioteca Comunale** spazio al gioco con le **trottole di Antonio Noia**. Presso **Francesco Corbetta Studio** saranno **esposte fotografie scattate nel corso dei vent'anni di mostre ed eventi di Miniartextil**, mentre il **Chiostro Sant'Eufemia** ospiterà la mostra **"Genius loci"** in collaborazione con **Associazione Culturale Erodoto**. **Hästens Store** presenta il **letto dei sogni**, un'installazione creata da Hästens con **Angela Missoni**. Altre sedi sono **Camera di Commercio**, a Como e la **Cassa Rurale e Artigiana di Cantù**.

LIVE SU WWW.MINARTEXTIL.IT

Da sabato 18 settembre sul sito www.miniartextil.it si potrà vedere il **backstage della mostra** con il lavoro di **allestimento site specific** realizzato dagli artisti internazionali. **Si organizzano inoltre visite guidate per gruppi e scuole, eventi e visite fuori orario su prenotazione.**

EVENTI COLLATERALI

Miniartextil propone un programma di eventi collaterali legati al tema della mostra:

- **9 ottobre** ore 16.00: **“Le trottole” Workshop creativo per i bimbi con Antonio Noia** - Biblioteca Comunale, Pazzetta Venosto Lucati, Como
- **16 ottobre** ore 16.00: **“Gentili coltivatori della vita” Conferenza di Yosuke Taki** in collaborazione con Ordine degli Architetti PPC Como – Ex Chiesa S. Francesco, largo Spallino, Como
- **30 ottobre** ore 15.00: **“L’arte senza tempo delle donne berbere” Conferenza** presso il Museo Civico Archeologico P. Giovio, P.za Medaglie D’Oro, Como
- **13 novembre** ore 16.00: **“Un giorno di felicità: racconti stra-ordinari”** - Ex Chiesa S. Francesco
- **20 novembre** ore 16.00: **Performance dell’artista Maria Elisabetta Novello** - Ex Chiesa S. Francesco

Il programma dettagliato degli eventi sarà consultabile sul sito www.miniartextil.it

MINIARTEXTIL ITINERANTE

Miniartextil negli anni ha intessuto rapporti con realtà internazionali, creando un percorso itinerante che ha portato l’esposizione in varie città. Appuntamenti consolidati sono: Montrouge, alle porte di **Parigi**, e **Venezia**, presso il Museo di Palazzo Mocenigo, in collaborazione con la Fondazione Musei Civici Veneziani e il Comune di Venezia.

INFORMAZIONI GENERALI: Curata da Luciano Caramel, è ideata e promossa da Arte&Arte - progetto e realizzazione di Nazzarena Bortolaso e Mimmo Totaro.

Con i Patrocini : Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Presidenza del Consiglio Regionale e Assessorato Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione Regione Lombardia, Assessorato alla Cultura Provincia di Como, Assessorato alla Cultura Comune di Como, Camera di Commercio Como, Confindustria Como e Museo Didattico della Seta di Como, Ordine degli Architetti PPC di Como, Consolato Generale del Giappone. La mostra è sostenuta inoltre da Delegazione del Québec a Roma, Fondazione Antonio Ratti, Fondazione Cariplo, Comune di Montrouge-Parigi, Fondazione Musei Civici Veneziani e da sponsor privati.

90 opere di fiber art internazionale provenienti da 40 Paesi.

Catalogo italiano/inglese/francese, con intervento critico di Luciano Caramel.

Inaugurazione: Sabato 25 settembre 2010 ore 11.00

Apertura al pubblico: 25 settembre – 21 novembre 2010 - Ingresso libero

Sede principale: Ex Chiesa di San Francesco, Spazio Culturale Antonio Ratti, Largo Spallino, Como

Orario: 11.00 –18.00 chiuso lunedì

Altre sedi: Camera di Commercio, via Parini, 16, 22100 Como
Museo Didattico della Seta, via Castelnuovo 9 , 22100 Como
Museo Civico Archeologico “Paolo Giovio”, Piazza Medaglie d’Oro 1, 22100 Como
Teatro Sociale, Piazza Verdi, Via Bellini, 3, 22100 Como
Biblioteca Comunale, Piazzetta Venosto Lucati, 1, 22100 Como
Chiostrino Sant’Eufemia, Piazzolo Terragni, 4, Como
Francesco Corbetta Studio, via Rodari, 8, 22100 Como
Hästens Store, via Bellinzona 31, 22100 Como
Cassa Rurale e Artigiana, C.so Unità d’Italia 11, 22063 Cantù

In queste sedi la mostra sarà visitabile negli orari di apertura al pubblico indicati dalle singole location.

Visite fuori orario e Visite guidate per gruppi e scuole: su appuntamento

Associazione Arte&Arte, tel.+39.031.305621 - artearte@miniartextil.it

INFORMAZIONI AL PUBBLICO E PRENOTAZIONI

Arte&Arte Associazione APS

+39.031.305621 – artearte@miniartextil.it - www.miniartextil.it

IMMAGINI IN ALTA DEFINIZIONE sono scaricabili da www.miniartextil.it - area PRESS

INFO STAMPA Arte & Arte - press@miniartextil.it tel. +39 031 305621